



In occasione delle celebrazioni l'Associazione rinnova gli organi di vertice

L'Ancot compie 35 anni

Marinelli: una realtà basata sulle competenze

DI VITTORIO BELLAGAMBA

35 anni di storia dell'A.n.co.t, Associazione nazionale consulenti tributaristi, iniziano il 9 aprile 1984 nello studio del notaio Sandro Scoccianti di Ancona. Intorno a un tavolo, con il presidente Giuseppe Oca, c'erano coloro che hanno gettato il seme grazie al quale è cresciuta, nel tempo, la più importante associazione di tributaristi d'Italia. «Riavvolgere il nastro della memoria genera sentimenti diversi», ha detto il presidente nazionale Arvedo Marinelli, «e riaffiorano tanti ricordi insieme alle persone che hanno dato il loro contributo alla crescita di una realtà nata come Lapet e successivamente come A.n.co.t. Vorrei ricordare, oltre a Giuseppe Oca, due importanti persone che hanno segnato in maniera considerevole la storia della nostra associazione ovvero Dino Agostini e Saturno Sampalmieri. A loro sarebbe spettato il compito di guidare l'A.n.co.t, ma un destino beffardo ha negato che questo accadesse. A loro va il mio ricordo più sentito con l'emozione che da sempre prende il sopravvento. Grazie alla loro eredità l'A.n.co.t è riuscita a costruire la struttura attuale che le permette di continuare ad essere una delle realtà di riferimento nel sistema ita-

liano delle professioni». L'Associazione fu la prima a nascere per tutelare gli interessi sindacali dei professionisti appartenenti alla categoria dei consulenti tributaristi e successivamente ha ampliato i propri ambiti d'intervento ed i propri obiettivi a tutela non solo degli associati, ma anche a garanzia della qualità del servizio per l'utenza. «La categoria dei consulenti tributaristi spesso è stata oggetto di una serie di attacchi da parte di altre categorie professionali», ha aggiunto il presidente Arvedo Marinelli, «spesso animate più da un senso di appartenenza ad un determinato albo che al rispetto delle competenze. E proprio sulle competenze l'A.n.co.t ha costruito, negli anni, la sua specificità. Infatti, assicurare ai propri iscritti una costante attività di formazione e aggiornamento ha rappresentato da sempre un tratto distintivo estremamente importante. In questo ambito è stata fondamentale l'intesa sottoscritta con l'allora Scuola dell'amministrazione e delle finanze «Ezio Vanoni» diretta dal professor Gianfranco Ferranti. In quel periodo decidemmo la costituzione della fondazione che oggi porta il nome di Dino Agostini e che provvede, tra le altre cose, a garantire una formazione di qualità e gratuita per gli associati». Il 14



il gruppo storico dell'Ancot

gennaio 2013 è una data che ha segnato una tappa importante. La legge n. 4 recante «Disposizioni in materia di professioni non organizzate in ordini o collegi» con la quale il legislatore italiano ha di fatto riconosciuto e regolamentato il mondo delle professioni non ordinarie e le loro forme aggregative fra le quali la professione di consulente tributario. «Un risultato che ha visto impegnata tutta la nostra associazione ed ha avuto, nel gruppo politico appositamente istituito, una struttura che ha provveduto a far conoscere nelle commissioni parlamentari competenti le proposte che la nostra associazione ha costantemente fornito, contribuendo in maniera rilevante al processo di modernizzazione del sistema delle libe-

re professioni in Italia». Un percorso condiviso anche da altri partner. «La nostra marcia verso il raggiungimento di taluni obiettivi ha visto al nostro fianco sempre persone che hanno condiviso le scelte strategiche e i comuni intenti. Con questi presupposti siamo stati tra i fondatori del Colap, il Coordinamento delle libere professioni e di recente della Fit, Federazione italiana dei tributaristi. Grazie anche a loro abbiamo portato avanti le nostre battaglie per l'applicazione di una corretta pressione contributiva nei confronti dell'Inps, per l'approvazione del Jobs act del lavoro autonomo e per l'inserimento nell'articolo 63 dell'accertamento dei tributaristi qualificati e certificati proprio ai sensi della legge 4/2013». Alle conqui-

ste che hanno fatto la storia dell'A.n.co.t si aggiungeranno in futuro altre battaglie ed altri primati, come quello che ha riguardato la piattaforma A.n.co.t per la fatturazione elettronica: «La nostra associazione», a tal proposito puntualizza il vicepresidente dell'A.n.co.t Celestino Bottoni, «ha predisposto con largo anticipo la piattaforma di supporto ai nostri iscritti i quali, attraverso il nostro portale interattivo di Ancot service (www.ancotservice.it) hanno a disposizione tutti i servizi, tra i quali, ovviamente, la fatturazione elettronica e relativa archiviazione elettronica». «Il prossimo 8 giugno a San Benedetto del Tronto», conclude il presidente Marinelli, «si rinnoveranno gli organismi dell'associazione ed il sottoscritto lascerà la presidenza in occasione del decimo Congresso appositamente convocato, nel segno del rinnovamento nella continuità, che ha consentito la crescita e lo sviluppo dell'associazione».

Pagina a cura
DELL'UFFICIO STAMPA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI TRIBUTARI
Sede nazionale
Piazza di Villa Fiorelli, 1 - 00182 Roma
Tel: 0735/568320-scelta 2
Ufficio di presidenza
0735/568320-scelta 6
www.ancot.it - e-mail: ancot@ancot.it

A giugno il decimo congresso nazionale

L'A.n.co.t, Associazione nazionale consulenti tributaristi, si appresta ad organizzare il suo decimo Congresso nazionale che si svolgerà dal 6 all'8 giugno a San Benedetto del Tronto. Giovedì 6 giugno e venerdì 7, all'hotel Relax, è in calendario il Consiglio nazionale, nel pomeriggio si svolgerà al PalaRiviera l'Assemblea nazionale e sabato 8 la stessa location sarà teatro del decimo congresso. Preceduta dalla messa in ricordo dei colleghi deceduti, l'apertura dei lavori, alle 9,30, vedrà l'intervento del presidente provinciale Patrizia Di Luigi e, dopo l'insediamento della presidenza del congresso, la relazione del presidente Marinelli. «Sarà», dichiara il presidente nazionale A.n.co.t, «l'occasione per ripercorrere trentacinque anni di impegno costante a favore dei tributaristi che, negli ultimi cinque anni, ha visto la concretizzazione di molti degli obiettivi che, nel lontano 1984, sembravano molto lontani. Penso, soprattutto, alla battaglia combattuta e vinta nel 2013 con la legge 4, che schiude nuove prospettive per la nostra associazione e per il Colap. In ambito previdenziale annovero il traguardo dell'aliquota al 25%, le agevolazioni per i giovani, la maternità piena senza vincoli e cumulo, la totalizzazione e la ricongiunzione gratuita dei contributi. Con il jobs act del lavoro autonomo si è definita l'operatività professionale di molti consulenti alle prese con le esigenze della clientela e molte delle richieste che negli anni abbiamo formulato, attra-

verso i Meeting delle professioni sono state accolte. La modifica all'articolo 63 del dpr 600/73 permette oggi al tributarista di autenticare la firma del contribuente per la rappresentanza presso gli uffici finanziari».

L'azione politica dell'A.n.co.t però prosegue, come è accaduto a Roma in occasione del forum sulla legge di bilancio in cui, prosegue il presidente Marinelli, «abbiamo avanzato una serie di proposte concrete per migliorare il rapporto tra i contribuenti e l'amministrazione finanziaria nel segno dell'innovazione, della chiarezza e della semplificazione, alla presenza del sottosegretario di stato al Ministero dell'economia e delle finanze Laura Castelli. Proseguiremo anche per ottenere la rappresentanza e la mediazione tributaria, la difesa del contribuente, il visto di conformità, la presenza nella Consulta delle regioni e delle camere di commercio, le iscrizioni come Ctu presso i tribunali e l'inserimento nell'elenco Inip, dopo aver recentemente ottenuto l'accesso ai confidi e all'equo compenso». Il Congresso proseguirà con la presentazione e gli interventi dei candidati alla presidenza nazionale e agli altri organismi dell'Associazione e con le successive elezioni. Per gli accompagnatori dei congressisti, il 7 giugno è prevista una visita guidata alla città di Ascoli Piceno oppure al museo del mare di San Benedetto del Tronto.

Roberto Valeri

Cordoglio per la scomparsa del professor Patriarca

Appresa la notizia della scomparsa del professor Stefano Patriarca, a nome del Consiglio nazionale dell'A.n.co.t, Associazione nazionale consulenti tributaristi e degli associati, il presidente nazionale A.n.co.t, Arvedo Marinelli, ha formulato «le più sentite condoglianze alla famiglia e alle persone amiche, a lui care, che ce lo hanno fatto conoscere ed apprezzare». «Abbiamo avuto il piacere e l'onore di conoscere il professor Stefano Patriarca», prosegue il presidente Marinelli, «insieme al professor Tommaso Nannicini il 29 giugno 2016, quando erano altissime le preoccupazioni relative alla aliquota contributiva della gestione separata Inps che rischiava di arrivare al 33%. Sono seguiti altri incontri, ma molto significativa è stata la sua partecipazione al 2° Meeting delle professioni organizzato dalla Fit - Federazione italiana tributaristi nell'ottobre 2016 a Catania, ove abbiamo apprezzato l'attenzione nell'ascolto, la profonda conoscenza della previdenza e l'apertura mentale sulle problematiche del jobs act del lavoro autonomo e la ricerca di soluzioni equilibrate. I risultati sono arrivati con il blocco dell'aliquota al 25% con la legge 11 dicembre 2016 n. 232 e con la legge n. 81 del 22 maggio 2017 a tutela del lavoro autonomo fortemente volute anche dalla capogruppo senatrice Annamaria Parente».

Roberto Valeri



Stefano Patriarca